

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Rettore USI: una partenza da spiegare pure in Parlamento

Presentata da: Massimiliano Robbiani per il Gruppo della Lega dei Ticinesi

Data: 28 aprile 2022

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'interesse pubblico deriva dal fatto che l'USI è finanziata con soldi pubblici. L'istituzione è importante per il Cantone e questo licenziamento può minarla. Il chiarimento rapido al Parlamento è dovuto per evitare derive politiche e portare chiarezza.

Testo dell'interpellanza

La notizia della partenza di Boas Erez dal rettorato dell'USI è solo parzialmente un fulmine a ciel sereno. La nuova organizzazione duale con la chiara separazione fra la gestione amministrativa dell'ateneo e quella accademica lasciava presagire alcuni scossoni. A fine marzo è stata presentata la nuova funzione di direttore operativo voluto per rafforzare i servizi amministrativi e da quanto si comprende dalle dichiarazioni alla stampa della Presidente dell'USI, la transizione da un'organizzazione all'altra non è stata gradita dal rettore, più abituato ad agire liberamente senza dover rendere conto di scelte operative a tutto campo. Rimane il fatto che solo 22 giorni dopo le divergenze di vedute fra USI e rettore sono diventate tanto corpose da determinare l'annuncio della sua partenza già il prossimo 9 maggio. Una velocità che lascia perplessi e che merita una spiegazione anche al Parlamento oltre che ai cittadini ticinesi e agli studenti. Erez non si esprime, il Consigliere di Stato Bertoli ha parlato di divergenze di vedute dichiarando anche di aver assunto un ruolo di mediatore per giungere alla soluzione concordata che conosciamo, la Presidente Monica Duca Widmer ha espresso abbastanza chiaramente le difficoltà riscontrate nel far adeguare il rettore alle nuove vedute organizzative dell'USI.

Dopo questa breve premessa, il Gruppo della Lega chiede quanto segue.

1. Il Consiglio di Stato ritiene che questo "terremoto" all'USI possa comportare una destabilizzazione all'interno dell'Università?
2. I dissapori con il rettore Erez si sono registrati solamente dopo che è stata presentata la nuova funzione di direttore operativo voluto per rafforzare i servizi amministrativi, o c'è dell'altro? Se sì, cosa?
3. Le posizioni politiche di Erez (che si era candidato spontaneamente come mediatore tra la Città di Lugano e i molinari) hanno contribuito al suo allontanamento?
4. In Svizzera quanti casi come questo, di uscita anticipata di un decano, si sono già registrati?

5. Si è letto che Erez resterà all'USI a svolgere il ruolo di docente. Con che spirito e motivazione potrà lavorare serenamente ancora all'interno dell'ateneo?